

## 8° Rally Prealpi Trevigiane Terra

Nazionale, 26-27 marzo 2010

### Trentin - Zanella vincono l'8° Rally Prealpi Trevigiane Terra

<http://www.rallyprealpitrevigiane.net/8/>

#### CLASSIFICA FINALE

1	TRENTIN-ZANELLA	PEUGEOT 207 S2000	S20	58'08"5
2	BRUSCHETTA-CIVIERO	SUBARU IMPREZA	N4	a 57"6
3	PICCOLOTTO-MARCHI	TOYOTA COROLLA	S20	a 1'14"3
4	SCANDOLA-D'AMORE	SUBARU IMPREZA	N4	a 1'15"7
5	LOVISETTO-FORTUNATO	MITSUBISHI LANCER	N4	a 2'13"4

<http://rally.ficr.it>

Da favorito, e con il numero uno, l'equipaggio composto da Mauro Trentin e Flavio Zanella ha vinto l'ottava edizione del Rally Prealpi Trevigiane Terra, tornato in calendario dopo qualche anno di assenza.

Un rally caratterizzato da prove speciali molto diverse tra loro e rese ostiche dalla pioggia caduta alla vigilia: ne è scaturito un rally molto impegnativo e ricco di colpi di scena, che verrà ricordato non tanto per il numero ridotto di

iscritti (ma di ottima qualità), quanto per l'elevato numero di ritiri: al traguardo sono arrivati infatti solo 19 dei 46 equipaggi partiti. Un rally vero, dunque, e pronto a ritornare in quel Trofeo Rally Terra di cui ha già fatto parte, obiettivo dichiarato dagli organizzatori del Motoring Club.

Trentin, già campione italiano terra 2008, e vincitore su queste strade del Rally Ronde Prealpi Trevigiane 2008, era favorito ed ha vinto rispettando

il pronostico, "aiutato" anche dagli avversari, che si sono tolti di mezzo uno dopo l'altro. Era partito forte il finlandese Arminen, al volante della Subaru Impreza degli organizzatori del Motoring Club, poi si è fermato dopo aver rotto un semiasse; si stava comportando bene Paolo Pesavento (tre speciali vinte), ma una foratura alla Ps6 gli ha fatto perdere oltre 5'; in grande evidenza anche Mike Pizzato (due speciali), al tredicesimo rally in carriera e addirittura al debutto sulla terra, fin quando ha toccato alla Ps6, perdendo tempo e posizioni; ultimo ad arrendersi, ma quando ormai non impensieriva più Trentin, Scandola. Nella decima breve prova speciale, il colpo di coda di Bruschetta, che balza dal quarto al secondo posto assoluto, superando sul filo di lana Piccolotto, che a sua volta

sale sul terzo gradino del podio ai danni di Scandola. Per Trentin è stato quindi sufficiente gestire il vantaggio accumulato nella parte iniziale della giornata (vincendo comunque 4 speciali) per arrivare per primo sul palco d'arrivo nella centralissima ed elegante cornice di Piazza Roma a Cison di Valmarino.

Come da tradizione, per i Rally Prealpi Trevigiane, anche il Terra 2010 è stato seguito da migliaia di spettatori, in particolare nella prova La Posa Caldella, sopra l'abitato di Revine Lago, spettacolare per il pubblico e decisiva per la classifica. Ma tanta gente si è riversata anche lungo le altre speciali in territorio di Farra di Soligo, che ha pure ospitato la cerimonia di partenza, e nel parco assistenza, sistemato nel suggestivo scenario dei parcheggi di Castelbrando.





## Rally Sanremo Storico

Campionato Europeo Storiche, 25-27 marzo 2010

[http://www.sanremorally.it/ita/storico/10\\_sto\\_presentazione.htm](http://www.sanremorally.it/ita/storico/10_sto_presentazione.htm)

### CLASSIFICA FINALE

1	BRAZZOLI-VALMASSOI	PORSCHE 911 SC	3D4	1:54'10"0
2	JENSEN-PEDERSEN	PORSCHE 911 RS	2C5	a 43"0
3	SAVIOLI-FAILLA	PORSCHE 911	2C5	a 2'12"0
4	HEINTZ-SCHERRER	FORD ESCORT RS	3D3	a 2'22"0
5	BIANCHINI-BALDACCINI	LANCIA STRATOS	2C4	a 2'28"0

<http://www.sanremorally.it/classifiche/storico10/index.html>

E' stata una gara dai due volti legato alle condizioni atmosferiche che hanno pesantemente condizionato le prestazioni dei piloti, modificando prova dopo prova, le loro strategie ed il loro modo di guidare.

Ieri, prima tappa, "di tutto e di più": pioggia, vento, nebbia con qualche pozzanghera di troppo che ha fatto provare i brividi a più di un pilota. Ma in gara c'era un certo Tony Fassina (già vincitore, qui, nel Mondiale del 1979, primo pilota privato a raggiungere questo risultato) che da sempre ha dimostrato quanto gli piacesse guidare sul bagnato e ieri lo ha confermato, alla grande. Con la sua Stratos ha lasciato di stucco gli avversari e, dopo il riordino di San Bartolomeo, aveva deciso

di non rischiare per portare la macchina sulla pedana. Ma una "esse" lo ha tradito, a pochi metri dalla conclusione della quarta ps.

Rilevava lo scettro del più veloce Brazzoli (già leader della terza categoria) che riusciva a rintuzzare la "muta" di avversari con una condotta di gare perfetta: guidare al massimo riducendo i rischi al minimo. E gli è riuscito davvero bene!

Oggi, condizioni meteo ideali, da Riviera dei Fiori veramente, strade solo umide in alcuni tratti e piloti "ringalluzziti" dalle nuove condizioni ambientali.

Nella categoria di Brazzoli, si è fatto notare prima Tessore, autore di una prova maiuscola sul bagnato di ieri e sfortunato

sull'asciutto di oggi, dove - comunque - aveva iniziato a pagare lo scotto di un motore con 100 cavalli in meno rispetto alla concorrenza. E sempre nella stessa categoria, dopo un giorno di "apprendistato", un "aereo" (Ford Escort RS) pilotato da un certo Heintz staccava tempi tali da permettergli di superare Domenicali, autore di una gara molto regolare, terminando al secondo posto.

Nella seconda categoria Jensen non ha mai avuto problemi a controllare gli avversari: in testa dopo l'uscita di Tony è riuscito a portare a casa il risultato massimo da questa gara d'esordio del suo Campionato Europeo e, d'altra parte non dobbiamo dimenticarlo, è lui il campione in carica. I suoi avversari più agguerriti: Ravioli e Bianchini, il primo con una gara attenta e veloce è riuscito a non farsi superare dal pilota di San Marino che ha spesso superato col cuore ed il piede i problemi di un assetto non proprio perfetto e di un motore che paga 50/60 cavalli a quelli del Porsche. Certo che se Da Zanche non avesse avuto quei

problemi già dall'inizio ed alla fine probabilmente adesso scriveremmo di una gara completamente diversa in questo raggruppamento.

Senza storie la prima categoria: Savioli in testa da subito, Capsoni, De Luca e Pfeiffer ad inseguire il pilota siciliano che, all'arrivo non sa trattenere la propria felicità lasciando intendere che anche le condizioni atmosferiche avverse lo hanno "accompagnato" in questo successo.

Nella Coppa dei Fiori Chiesa/Chiesa portano la loro A.R. Giulia Ti al successo davanti a Rettegno per 11 penalità e a Clarini per 87. Questa edizione ha festeggiato le nozze d'argento e mi viene immancabile un pensiero per il suo ideatore, ritenuto, tanti anni fa, un "visionario" perché aveva creduto alle storiche... ebbene, siamo sicuri che si sia divertito molto in questi giorni, anche a scrutare le facce di chi in questo Rally non aveva voluto credere. Ciao Adolfo!

*I vincitori assoluti Brazzoli - Valmassoi [foto Stefano Romeo]*





## San Marino Ronde

Ronde, 26-27 marzo 2010

**Denis Colombini vince il 1° San Marino Rally Ronde. Tutto Wrc il podio, quarto Broccoli, quinto Jader Vagnini**

<http://www.racing-dreams.com/schedaevento.php?IDEvento=20>

### CLASSIFICA FINALE

1	COLOMBINI-MARTINELLI	CITROEN XSARA WRC	WRC	18'40"4
2	VALLI-STEFANELLI	FORD FOCUS WRC	WRC	a 31"0
3	TOSI-CECI	SUBARU IMPREZA WRC	WRC	a 35"3
4	BROCCOLI-FORINA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 44"1
5	VAGNINI-BALDAZZI	FIAT PUNTO S1600	S16	a 1'57"9

<http://rally.ficr.it>

Inutile negarlo, la prima edizione del San Marino Rally Ronde ha avuto un grande successo: ottimi piloti, un buon parco partenti, vetture belle e prestigiose, grande spettacolo e tanto pubblico, ma soprattutto una encomiabile organizzazione sotto l'attenta regia della Scuderia Racing Dreams. Si è andato davvero tutto bene in questo primo grande evento della scuderia sammarinese che ha davvero vinto la propria sfida personale, andando ad allestire una manifestazione pressoché perfetta sotto ogni punto di vista. Il successo del 1° Ronde San Marino è stato anche aiutato dalla grande collaborazione avuta dalle Giunte di Castello, nonché dalle autorità locali, Gruppo ufficiali di Gara e Fams tutta e popolazione in generale, che anche se condizionata da qualche disagio ha potuto godere di un grande spettacolo sportivo. Dei 55 equipaggi iscritti 47 hanno preso il via di cui 35 hanno tagliato il traguardo. Ha vinto Denis Colombini con la Citroen Xsara in coppia con Manuela Martinelli, i quali hanno siglato il miglior riscontro cronometrico su tutte e otto le prove speciali in programma, andando anche a cogliere la vittoria di classe e essersi aggiudicati il trofeo intitolato alla memoria dell'indimenticato Massimo Ercolani. Al secondo posto Paolo Valli e Silvio Stefanelli con la Ford Focus della Errepi Racing, anche loro come Colombini portacolori della scuderia organizzatrice. Sul terzo gradino del podio troviamo poi la coppia italo-sammarinese composta da

G.Paolo Tosi e Livio Ceci a bordo della Subaru Wrc Impreza '08 ex Petter Solberg gestita e curata in gara dalla Gb Motors del patron Alfonso Giacobazzi. Fuori dal podio, al 4° posto Alex Broccoli e Angela Forina con la Peugeot 207 Super 2000 della Sab Motorsport. Vincitore della classe Super 1600 e quinti assoluti l'altra coppia Racing Dreams composta da Jader Vagnini e Marco Baldazzi con la Fiat Punto della Pro-Line di Andrea Urbinati. Ottavo e nono posto assoluto per i due driver della scuderia San Marino ovvero Max Maraldi con la Mitsubishi e Marco Nanni con la Renault Clio, quest'ultimo copilotato da Diego Zanotti. Scorrendo la classifica poniamo in risalto le performance dei piloti titani tra

cui G.Luca Cappellini con la Clio (15° assoluto e 1° di classe A7), poi la coppia Luca Colombini e Federico Selva (Clio) 17esimi assoluti, ma anche il gran bel 2° posto delle ragazze Lucia Penserini e Alice Palazzi, 18esime assolute e seconde di classe Gs4; curiosità è che la Penserini è giunta seconda di classe alle spalle del marito Alex Dominici giunto 13° assoluto. Con una bellissima Ford Escort Cw e 18° assoluto oltre che primo di classe Gs5 anche Giorgio Renzetti. Seconda di classe N3 con la Clio anche Ambra Cardinali con alle note Simone De Angelis: per loro il 23° posto assoluto. Subito dietro al 24° posto assoluto e secondi di classe l'accoppiata tutta sammarinese composta da G.Battista Muccioli e Dennis Beccari con la Bmw 323. Vittoria di classe Gs2 invece per Davide Gasperoni e Daniel Casadei con la Peugeot 106 (27esimi assoluti), mentre Renzo Bugli e Fabrizio Selva con la Fiat Uno Turbo hanno colto il 28° assoluto e terzo di classe. Il titano Fabio Marchetti invece era alle note di Giuseppe Fragassi con la Clio Williams: per loro il 29°

posto assoluto e 4° di classe Gs4. Ancora titani al traguardo sono Luca Casadei, codriver dell'italiano Fabrizio Gorrieri con la Peugeot 205 al 30° posto assoluto e 5° di Gs4. Con una Citroen Saxo anche Manuel e Michele Giulianelli giunti al 2° posto in classe N2 e 31esimi assoluti. Al volante di una Peugeot 106 di classe N1, anche Massimo Bedetti vincitore della propria classe. Sfortunati invece la coppia Leardini-Scopel con una Clio R3: per loro terzo posto di classe ma 35esimi assoluti. Tra i ritiri segnaliamo purtroppo quelli di Marcello Colombini con la Bmw, Elia Gabrielli (Bmw), Massimo Conti (Mitsubishi), Walter Meloni (Bmw), Daniele Conti (Peugeot), Stefano Colonna (Clio), ma anche Marco Pasquinelli con una Peugeot e Michele Belluzzi con la A 112. Tra foto ricordo e grandi brindisi di ottima riuscita di manifestazione va in archivio questa prima edizione del San Marino Rally Ronde della Racing Dreams che aveva in gara ben 14 equipaggi.





## Ronde del Lago Omodeo

Ronde, 27-28 marzo 2010

<http://www.portocervoracing.com/cm/B2>

### CLASSIFICA FINALE

1	DETTORI-CORDA	MITSUBISHI EVO IX	N4	21'29"4
2	NORIS-ATZEI	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 0"3
3	ORECCHIONI-TALI	SUBARU IMPREZA N12	N4	a 11"7
4	PES-MONNI	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 37"3
5	DENTI-SORO	MITSUBISHI EVO VI	NA	a 1'29"6

<http://rally.ficr.it>

Si è conclusa con la vittoria della coppia Giuseppe Dettori-Marco Corda su Mitsubishi Evo IX la seconda edizione del RALLY RONDE DEL LAGO OMODEO organizzato dal Mediterranean Team con il sostegno dell'Assessorato allo Sport della provincia di Oristano, e dei comuni di Abbasanta, Aidomaggiore, Bidoni, Boroneddu, Domus Novas Canales, Ghilarza, Norbello, Sedilo, Sorradile, Tadasuni e Zuri.

Dettori, che bisca il successo ottenuto nella prima edizione

disputata a fine del 2008, ha preceduto il lombardo Marco Noris - pluricampione italiano di velocità su ghiaccio e attuale campione d'Italia di velocità su terra - con Mauro Atzei per soli 3 centesimi di secondo anche lui su Evo IX, terzo gradino del podio per Masino Orecchioni navigato da Gianfranco Tali su Subaru N12 a 11"7, quarto posto per il padrone di casa Gianfranco Pes con Giovanni Monni su Lancer Evo IX a 37"3 e quinto per Giovanni Denti con Valeria Soro a poco meno di un minuto e mezzo.

Quaranta gli equipaggi al via, compresa l'unica auto storica,

la Ford Escort della coppia Gabriele Deidda e Marco Pala, e trentatre al traguardo compresa la Escort datata 1978.

E' stato un rally ronde veramente interessante con Dettori che si aggiudica la prima e la quarta decisiva prova lasciando la seconda e la terza a Noris, che balzava anche al comando della classifica generale, ed impressionante anche i tempi fatti registrare da Dettori dal 7'20"7 della prima prova al 7'04"6 del quarto ed ultimo tratto cronometrato che gli consente di staccare Noris di appena 3 centesimi.

Felicissimo Dettori all'arrivo che ha sfruttato l'occasione del RALLY RONDE DEL LAGO OMODEO per provare la Lancer Evo IX con la quale disputerà l'appuntamento del Campionato Mondiale Rally in Turchia; anche Noris ha apprezzato l'organizzazione del rally e la bellezza della prova di undici chilometri, su sterrato

sulla Sedilo-Ghilarza, che ricordiamo è stata percorsa quattro volte dai partecipanti. Da segnalare l'ottima prova dell'olbiese Simone Fresi navigato da Antonio Orrù che risolti alcuni problemi meccanici che lo avevano fermato negli ultimi rally ha concluso con una Renault Clio RS con un inaspettato, sudato e beneaugurante sesto posto assoluto. Sfortunato Auro Siddi che al via con una anziana Ford Escort Cosworth, ha concluso al nono posto attardato da 1' di penalizzazione per un anticipo in un controllo orario che altrimenti lo avrebbe fatto chiudere al quinto posto nella generale.

Grande festa per tutti all'arrivo nella piazza Regina Margherita di Sedilo e poi nelle premiazioni nella Sala Consiliare del Comune di Sedilo.



**WWW.ABATEVIDEO.IT**